

guerra coi Genovesi diviene inevitabile 261. — Si collegano col Carrara e col re d' Ungheria; i Veneziani col re d' Aragona e con Barnabò Visconti di Milano 262. — Partenza della flotta veneziana sotto il comando di Vettor Pisani 263. — Battaglia d' Anzio trionfata dai Veneziani *ibid.* — Si combatte anche nella Terraferma 265. — Disfatta totale della flotta veneziana sotto Pola 266.

CAPITOLO V.

La flotta genovese penetra fin presso al porto del Lido, pag. 269. — Provvedimenti di difesa dei Veneziani 270. — Tentativi per istaccare il re d' Ungheria dall' alleanza padovana 271. — Impossibilità di componimento 272. — Generosità d' un balestriere 273. — I Genovesi all' espugnazione di Chioggia 274. — Lavori e fortificazioni da ambe le parti e primi scontri *ibid.* — Assalto generale e presa di Chioggia 275. — Spavento e dolore a Venezia 276. — Provvedimenti *ibid.* — Crescente pericolo della città e parlata al popolo 277. — Liberazione di Vettor Pisani 278. — Il popolo vuole ch' egli abbia il comando generale 279. — Concorso universale alla difesa della patria 280. — Nobiltà promessa a trenta famiglie fra le più zelanti *ibid.* — Offerte generose 281. — Leva generale 283. — Combattimenti 284. — Lo stesso vecchio doge Andrea Contarini s' imbarca 285. — Uscita della flotta e sue operazioni 286. — Arrivo di Carlo Zeno 287. — Riacquisto di Loreo e Brondolo 288. — Chioggia bloccata 289. — Sua resa 292. — Imprese del genovese Maruffo *ibid.* — Morte di Vettor Pisani 293. — Treviso ceduta a Leopoldo d' Austria 294. — Congresso di Torino e pace 295.

CAPITOLO VI.

Elezione di trenta famiglie al maggior Consiglio, pag. 301. — Giovanni Mudazzo bailo di Tenedo rifiuta di cedere l' isola ma vi è costretto per la forza *ibid.* — Avvenimenti a Roma e scisma 302. — Carlo III di Durazzo conquista il regno di Napoli 304. — Rivoluzioni di Firenze 305. — Potenza di Gian Galeazzo Visconti 306. — Morte del doge Andrea Contarini *ibid.* — Michele Morosini, doge LXI 307. — Falsamente tacciato di sordida avarizia 308. — Sua morte 310. — Elezione d' Antonio Venier, doge LXII e sue prime azioni *ibid.* — Affari d' Ungheria 311. — E di Napoli 315. — I Veneziani riacquistano Corfù *ibid.* — Altri acquisti nell' Arcipelago 316. — Faccende del Friuli 317. — Lega tra il Visconti ed il Carrara contro gli Scaligeri 319. — Poi lega del Visconti colla Repubblica contro il Carrara 321. — Guerra 322. — Il Carrara spossessato, errante 323. — I Veneziani si riconciliano con Francesco Carrara e l' aiutano a riacquistare i suoi Stati 326. Anche i Fiorentini muovono contro il Visconti 327. — Lega dei Veneziani coi Fiorentini 329. — Ottengono dal duca di Ferrara in pegno il Polesine 330. — Progressi degli Ottomani in Oriente *ibid.* — Bajezid *ibid.* — Battaglia di Nicopoli 333. — Provvedimenti dei Veneziani 334. — Loro trattati commerciali e legazione al re di Granata 335. — Severa giustizia del doge Venier 337.